

La Gazzetta d'Acqui

GIORNALE SETTIMANALE

(Canto Cerrato colla Posta)

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2
 Trimestre L. 1 Estero U. P. L. 6.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per
 linea o spazio corrispondente — In terza
 pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50
 — Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringra-
 ziamenti necrologici L. 10 — Necrologie L. 1
 in linea.
 Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono
 esclusivamente alla Tipografia del Giornale.
PAGAMENTI ANTICIPATI.
 Si accettano corrispondenze purché firmate —
 I manoscritti restano proprietà del Giornale.
 — Le lettere non affrancate si respingono.
 Ogni numero Cent. 5 — Arretrato 10.

ORARIO DELLA FERROVIA (*) ACCELERATO con fermata a Strevi, Cassine e Sezzè.

PARTENZE: p. Alessandria 5,35 - 7 - 7,54 - 12 - 15,57 - 18,2 - 20,48 — Savona 4,11 - 8 - 12,53 - 17,45 - 20,40 — Asti 5,22 - 8,15 - 11,35 - 16,10 - 20,45 — Genova 5,25 - 6,48 - 8,2 - 11,50 - 16 - 20,47 — Ovada 22,3
ARRIVI: da Alessandria 7,54 - 9,44 - 12,45 - 15,12 - 17,40 - 20,26 - 22,48 — Savona 7,41 - 11,30 - 15,52 - 17,57 - 20,40 — Asti 7,49 - 11,22 - 15,42 - 20,14 - 22,3 — Genova 7,48 - 11,25 - 15,40 - 19,40 - 20,24 - 23 - Ovada 5,12

L'Ufficio Postale sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12. — L'Ufficio Telegrafico e Telefonico dalle 8 alle 24. — L'Esattoria dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — Il Credito Provinciale dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 16. — La Cassa di Risparmio di Torino tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Alla Domenica e al Mercoledì solo nelle ore antimeridiane. — L'Agenzia delle Tasse dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17, giorni feriali e dalle 8 alle 12, giorni festivi. — L'Archivio Notarile Distrettuale nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — Conservatoria delle Ipoteche dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi. — L'Ufficio del Registro dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12. — Consorzio Agrario Cooperativo dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. — Gli Uffici Comunali dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

ELEZIONI PROVINCIALI

Mandamenti di Acqui e Bistagno

	Barberis	Accusani	Braggio	Ivaldi	Baldi
Acqui — 1ª Sezione	145	224	205	149	4
» 2ª »	144	147	205	163	—
» 3ª »	102	178	144	64	4
» 4ª »	100	195	166	125	—
» 5ª »	106	140	159	80	4
Alice Bel Colle	153	271	288	11	103
Castelrocchero	44	205	123	—	1
Grogardo	75	168	66	32	142
Melazzo	340	156	323	10	18
Ricaldone	113	220	74	180	158
Strevi	110	400	339	47	334
Terzo	241	142	145	10	5
Visone	109	136	295	156	228
Bistagno	575	63	155	18	103
Castelletto d'Erro	133	81	21	—	—
Montabone	256	150	106	—	4
Ponti	285	186	52	10	36
Rocchetta Palafea	202	90	47	47	3
Sessame	232	141	35	1	—
Totale	3465	3296	2948	1103	1147

Eletti: Barberis Francesco - Accusani Avv. Cav. Fabrizio.

Elezioni Comunali del 26 Luglio

	Voti
1. Toselli Lazzarini Generale Cesare	1168
2. Ottolenghi Cav. Belom	1054
3. Vassallo Gio. Giacinto	1037
4. Morelli Avv. Umberto	1035
5. Rossi Dott. Giuseppe	1015
6. Botto Giovanni	1009
7. Garbarino Cav. Avv. Maggiorino	981
8. Mascarino Geom. Dionigi	970
9. Braggio Avv. Paolo	891
10. Cirio Agostino	887
11. Canepa Domenico	858
12. Spinola Marchese Camillo	820
13. Rossello Gio. Antonio	814
14. Pastorino Cav. Pietro	786
15. Arditi Achille	775
16. Saccone Giuseppe	766
17. Cervetti Cav. Avv. Edoardo	739
18. Scarsi Giuseppe	732
19. Giardini Avv. Attilio	676
20. Rizzolo Onorato	621
21. Chiarabelli Camillo	603
22. Trucco Fiorenzo	594
23. Chiabrera-Castelli Cav. Cesare	565
24. Galliani Avv. Lazzaro	549
25. Caffarino Luigi	546
26. Ivaldi Tommaso	525
27. Crudo Enrico	505
28. Vitta Zelman Enrico	435
29. Ottolenghi Alessandro	428
30. Reimander Carlo	426

Ottennero in seguito maggior numero di voti:

31. Zaccone Luigi 395 — 32. Ricci Fedele 380 — 33. Vercellino Domenico 380 — Parentini Carlo 375 — Visconti Mario 351.

Il responso dell'Urna

Mentre ci ralleghiamo vivamente della riuscita del nostro candidato avv. Accusani, a Consigliere Provinciale, con votazione che ha superato l'aspettazione dei più ottimisti fra i nostri Amici, l'esito delle elezioni comunali ci conforta a bene sperare dell'avvenire del paese.

Confessiamo che la settimana scorsa eravamo molto sfiduciatissimi! Non riuscivamo a congetturare da quali criterii fossero stati guidati i compilatori o manipolatori delle molteplici liste, l'una più confusa dell'altra, anzi avevamo ragione di temere che di criterii oggettivi ce ne fossero poco o punto e che le indicazioni al Corpo Elettorale non avessero altri moventi che le simpatie personali, se non il tornaconto egoistico.

Questo nostro stato d'animo ci imponeva un riserbo, che fu sinistramente interpretato.

Il giudizio degli Elettori fu più retto e sicuro che non l'apprezzamento di coloro che presumevano imprimervi l'indirizzo.

Il discepolo fu più savio del maestro.

Infatti si può affermare che uscirono vittoriosi dall'urna, generalmente parlando, i nomi, delle varie liste, che danno maggiore affidamento di una amministrazione cautamente progressiva.

Il grosso del disciolto esercito si è salvato, ed, a parte le numerose, (troppo numerose) preventive rinuncie, vediamo ritornare a Palazzo Levi tutti gli antichi Consiglieri della maggioranza.

Gli elementi anticostituzionali sono stati scartati e dei socialisti uno solo, ex-Consigliere, non certo il più formidabile nè il meno simpatico, ha toccato riva.

Un appunto si muove al nuovo Consiglio, che non ha fisionomia politica. Per noi è codesto un titolo di pregio. Abbiamo sempre sostenuto che il Comune non deve essere campo aperto alle politiche competizioni: tutti i partiti, purchè nell'orbita costituzionale, debbono essere chiamati al lavoro nell'azienda del Municipio, e siamo assai lieti che gli Elettori in fondo siano stati del nostro parere.

Ora è tempo di lasciar da parte i puntigli e le personalità: i Consiglieri devono sentire la grave responsabilità che accettando la nomina si sono imposti: i problemi tecnici, finanziari, amministrativi sono tali da atterrire qualunque più audace, e finora, purtroppo, le chiacchiere sono state molte e i fatti scarsi.

Noi auguriamo che la nostra fiducia non sia vana e che Acqui possa chiamarsi contenta dei suoi Eletti.

Una importante innovazione terapeutica alle nostre Terme

Ci è grato di poter informare i nostri lettori che col 1. di agosto cominciarono a funzionare alle Vecchie Terme i bagni di acido carbonico.

Si tratta di una importante innovazione terapeutica che è stata suggerita dal sempre crescente numero di balneanti che vengono a cercare il benessere loro ai nostri fanghi, e dalla frequenza colla quale gli artritici presentano delle malattie di cuore.

E' infatti soprattutto per chi soffre di cuore che la pratica medica ha dimostrato la grande utilità del bagno carbo-gassoso, il quale agisce attraverso ad un meccanismo molto complesso ma altrettanto efficace e costante.

Quando il bagnante entra nell'acqua carbonata, la sua epidermide si ricopre di una immensa quantità di bollicine che si dispongono a guisa di inviluppo gassoso. Tale involucro però anzichè essere stabile viene di continuo rinnovato per l'apposizione di nuove bollicine che sostituiscono le altre che palpano e si librano alla superficie del bagno determinando nel momento del loro distacco una sensazione di calore che va unita ad un arrossamento della epidermide relativa. Siccome d'altra parte il depositarsi delle bollicine gassose sulla cute provoca invece una sensazione di fresco, ne deriva un ritmico e periodico alternarsi di sensazioni opposte accompagnate ad opposte condizioni della circolazione superficiale, colla risultante finale di una riattivazione della circolazione medesima tradotta grossolanamente con un evidente arrossamento della cute che si accompagna al senso subbietivo di aumentato calore. E tutto questo si ottiene senza che la temperatura del bagno sia molto alta, chè anzi l'optimum è rappresentato da 30°-34°. Nè deve d'altronde ritenere che il balneante risentirà una sensazione di freddo immergendosi in un'acqua a temperatura notevolmente più bassa di quella dei bagni ordinari, giacchè una peculiare prerogativa dei bagni ad acido carbonico è appunto quella di stimolare siffattamente i nervi della cute, deputati alla trasmissione del senso di calore, da rendere piacevoli anche temperature che in condizioni ordinarie sarebbero moleste e dannose.

Il malato di cuore — e naturalmente anche chi ha il suo sistema circolatorio in ordine — si accorge subito del beneficio del bagno: il suo respiro è più tranquillo e più ampio, il suo cuore batte più vigoroso e più regolare, e tutta la sua epidermide gli dà una piacevole sensazione di calore che lo invita a fare una immersione protratta quanto più è possibile. E d'altra parte il medico vede scomparire la dispnea e le aritmie, trova che la pressione del sangue è regolarizzata e che il cuore prima dilatato e fiacco, torna al volume normale e funziona con perfetta tonicità di ritmo.

Ma i bagni d'acido carbonico sono indicati anche in altre malattie e con risultati sempre assai brillanti.

Nei reumatismi muscolari ed articolari cronici, nell'artrite deformante, nella gotta perchè essi riparano ai disturbi della nutri-